

PROCEDURA RILASCIO

- a) DICHIARAZIONE ABBANDONO**
- b) DICHIARAZIONE DI ESTRANEITÀ**
- c) DICHIARAZIONE CONTRIBUTI**

ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159

A) Dichiarazione di abbandono (articolo 3 –comma 3 lettera e)

Premessa

L'articolo 3, comma 3 lettera e) del D.P.C.M. 159/2013 evidenzia una delle situazioni in cui i coniugi, che hanno diversa residenza, costituiscono nuclei familiari distinti.

Nello specifico, quando “sussiste abbandono del coniuge, accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali”.

Il D.M. 7 novembre 2014 specifica che per autorità competenti debbano intendersi “l'autorità giudiziaria” ed i “servizi sociali”.

Già il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999, n.221 “Regolamento concernente le modalità attuative e gli ambiti di applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate”, evidenziava all'articolo 1 bis, comma 4 lettera e), la casistica dell'abbandono del coniuge “accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali”. Sul tema, in risposta a specifico quesito, l'I.N.P.S. esprimeva che il dichiarante doveva “attivarsi, o presso il Comune o presso le autorità competenti, per segnalare e/o denunciare la situazione di irreperibilità. Solo dopo aver presentato tale denuncia può ottenere l'attestazione ISE/ISEE a prescindere dai redditi del coniuge non reperibile”.

Al proposito, si richiamano sia la normativa anagrafica sia alcune risposte a specifici quesiti:

- l'art. 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 “Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente”.
- “Si ribadisce che in caso di soggetto che risulta irreperibile all'anagrafe comunale, è sufficiente per la sua esclusione dal nucleo, ai fini ISEE l'inizio del procedimento di irreperibilità, non essendo indispensabile attendere la sua conclusione, che richiede in genere tempi lunghi. È opportuno, in tale caso, disporre le dovute segnalazioni e successivi controlli”
- “È possibile escludere dal nucleo ISEE un componente che risulta, nello stato di famiglia rilasciato dal Comune, contrassegnato con l'indicazione “per ignota dimora in data 01.08.2008 è iniziato il procedimento per la cancellazione ai sensi dell'art. 11, lettera C, DPR n. 2243 del 30/5/1989. L'Ufficiale di Anagrafe”? “Risposta: sì, essendo sufficiente l'inizio del procedimento per la cancellazione Si consiglia di segnalare nelle “note” in sede di acquisizione della DSU del procedimento in corso, per consentire tutte le dovute verifiche”.
- “Nucleo familiare di cittadini extracomunitari così composto: moglie dichiarante e n. 2 figli minori. Il marito della dichiarante non ha più la residenza in Italia perché non ha l'originale del permesso di soggiorno e nessun Comune gli riconosce la residenza per mancanza del permesso di soggiorno rinnovato. Aveva l'ultima residenza in un Comune, dal quale lo stanno cancellando d'ufficio. Chi fa parte del nucleo?” – Risposta: “del nucleo fanno parte solo moglie e figli, essendo per il marito già stata presentata la denuncia per irreperibilità...”.
- “Come comportarsi in caso di irreperibilità di un membro del nucleo familiare” – Risposta: “si precisa che è sufficiente la presentazione della ricevuta della relativa denuncia, anche se l'irreperibilità viene dichiarata solo dopo la conclusione dei dovuti accertamenti anagrafici: nelle more, nei documenti anagrafici risulta di regola la dizione “in corso di accertamento per ignota dimora o per irreperibilità”.

Procedura

Il/la coniuge che intenda far valere la situazione di “abbandono”, dovrà presentare idonea istanza al Dirigente/Responsabile dei Servizi Sociali del Comune diretta ad accertare lo stato di abbandono dell'altro/a coniuge. Allo scopo, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, corredata da almeno uno dei documenti di seguito elencati:

- Copia della querela di parte, ai sensi dell'articolo 570 del Codice penale (“*Violazione degli obblighi di assistenza familiare*”: *Chiunque, abbandonando il domicilio domestico, o comunque serbando una condotta contraria all'ordine o alla morale delle famiglie, si sottrae agli obblighi di assistenza inerenti alla potestà dei genitori, o alla qualità di coniuge, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa da lire duecentomila a due milioni. Le dette pene si applicano congiuntamente a chi:*
 - 1) *malversa o dilapida i beni del figlio minore o del pupillo o del coniuge;*
 - 2) *fa mancare i mezzi di sussistenza ai discendenti di età minore, ovvero inabili al lavoro, agli ascendenti o al coniuge, il quale non sia legalmente separato per sua colpa. Il delitto è punibile a querela della persona offesa salvo nei casi previsti dal numero 1 e, quando il reato è commesso nei confronti dei minori, dal numero 2 del precedente comma. Le disposizioni di questo articolo non si applicano se il fatto è preveduto come più grave reato da un'altra disposizione di legge.*
- Copia di denuncia alla Questura ovvero alla Stazione Carabinieri di _____ di avvenuto abbandono e/o scomparsa del/della coniuge
- Copia di segnalazione di irreperibilità all'Anagrafe del Comune di residenza, ai fini della cancellazione per presunta irreperibilità, ai sensi dell'art. 11, lettera c) del D.P.R. 2243/1989.

A seguito di istruttoria e previa relazione dell'Assistente Sociale di riferimento, il Dirigente/Responsabile dei Servizi Sociali del Comune certifica l'eventuale stato di abbandono, entro il termine massimo di trenta giorni ovvero entro il termine previsto dagli specifici regolamenti del Comune dalla presentazione della istanza.

In seguito alla mancanza di elementi probatori, dovuti anche alla incompletezza della documentazione presentata e della impossibilità di accertare il reale stato di abbandono, il Dirigente/Responsabile dei Servizi Sociali del Comune comunica, entro il termine massimo di trenta giorni ovvero entro il termine previsto dagli specifici regolamenti del Comune dalla presentazione della istanza, l'impossibilità a rilasciare certificazione dello stato di abbandono.

Gli atti di accertamento dello stato di abbandono mantengono la loro efficacia sino al 15 gennaio dell'anno successivo alla loro presentazione.

Allegato A) - Modulistica di dichiarazione di abbandono

1. Richiesta di certificazione per abbandono del coniuge, con la specifica di documentazione probatoria da allegare all'istanza (Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa l'abbandoni del/della coniuge, copia della querela di parte ex articolo 570 del Codice penale, copia di denuncia alla Questura ovvero alla Stazione Carabinieri, copia di segnalazione di irreperibilità all'Anagrafe del Comune di residenza.
2. Dichiarazione del Responsabile del Servizio/Dirigente dei Servizi Sociali del Comune.
3. Comunicazione del Responsabile del Servizi/Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di impossibilità a dichiarare lo stato di abbandono.

B) Dichiarazione di estraneità

➤ **Articolo 6, comma 3 – lettera b)**

Premessa

L'articolo 6 del D.P.C.M. 159/2013 presenta, al comma 3, le regole per le prestazioni agevolate di natura socio – sanitaria rivolte a persone di maggiore età nel caso di erogazione in ambiente residenziale a ciclo continuativo. In particolare, si evidenzia che “in caso di presenza di figli del beneficiario non inclusi nel nucleo familiare ..., l'ISEE è integrato di una componente aggiuntiva per ciascun figlio, calcolata sulla base della situazione economica dei figli medesimi, avuto riguardo alle necessità del nucleo familiare di appartenenza...La componente non è calcolata:

- 1) quando al figlio ovvero ad un componente del suo nucleo sia stata accertata una delle condizioni di cui all'allegato 3 (disabilità);
- 2) quando risulti accertata in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità del figlio in termini di rapporti affettivi ed economici.

Procedura

1. Il figlio che intenda far valere la situazione di “estraneità”, dovrà presentare idonea istanza al Dirigente/Responsabile dei Servizi Sociali del Comune diretta ad accertare lo stato di “estraneità” nei confronti del/dei genitori. Allo scopo, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, circa la sussistenza ed il persistere della estraneità sia in termini di rapporti affettivi sia in termini di rapporti economici, (**da allegare obbligatoriamente**), corredata da almeno uno dei documenti di seguito elencati:

- Copia della querela di parte, ai sensi dell'articolo 570 del Codice penale
- Copia di denunce e/o procedimenti e/o condanne relativi a maltrattamenti e/o violenze perpetrati dal genitore richiedente nei confronti del/dei figlio/i
- Copia provvedimento di condanna del genitore per comportamenti aggressivi ovvero ingiuriosi ovvero lesivi della persona nei confronti del figlio
- Altra documentazione probatoria.

2. Nei casi di situazioni già in carico ai Servizi Sociali, il Responsabile del Servizio/Dirigente dei Servizi Sociali del Comune, a seguito di adeguata istruttoria da parte del Servizio Sociale, provvede, entro il termine massimo di trenta giorni ovvero entro il termine previsto dagli specifici regolamenti del Comune dalla presentazione della istanza,

- a dichiarare il sussistere delle condizioni di estraneità, ovvero
- a dichiarare il non sussistere delle condizioni di estraneità ovvero
- ad esplicitare l'impossibilità a dichiarare la sussistenza delle condizioni di estraneità

ferma restando la possibilità di una segnalazione all'Autorità Giudiziaria competente qualora ricorra una situazione di pregiudizio per il/la beneficiario/a della prestazione.

3. Nei casi di situazioni non in carico ai Servizi Sociali, il Responsabile del Servizio/Dirigente dei Servizi Sociali del Comune, avvalendosi della collaborazione degli operatori comunali e di altri servizi, provvede alla raccolta di elementi ed informazioni ai fini dell'accertamento delle condizioni di estraneità. L'istruttoria di che trattasi deve concludersi entro 60 giorni dall'istanza formale delle persone interessate, con la dichiarazione da parte del Comune:

- della sussistenza delle condizioni di estraneità, ovvero
- della non sussistenza delle condizioni di estraneità ovvero
- della impossibilità a dichiarare la sussistenza delle condizioni di estraneità.

ferma restando la possibilità di una segnalazione all'Autorità Giudiziaria competente qualora ricorra una situazione di pregiudizio per il/la beneficiario/a della prestazione.

➤ **Articolo 7, comma 1 – lettera e) – Estraneità del genitore rispetto al figlio**

Premessa

L'articolo 7 del D.P.C.M. 159/2013 esplicita le regole per le prestazioni sociali agevolate rivolte a minorenni, con riferimento al genitore non convivente nel nucleo familiare, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto il figlio.

Il genitore fa parte del nucleo familiare del minore, salvo che ricorra uno dei seguenti casi:

- a) quando il genitore risulti coniugato con persona diversa dall'altro genitore;
- b) quando il genitore risulti avere figli con persona diversa dall'altro genitore;
- c) quando con provvedimento dell'autorità giudiziaria sia stato stabilito il versamento di assegni periodici destinato al mantenimento dei figli;
- d) quando sussiste esclusione dalla potestà sui figli o è stato adottato, ex articolo 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;
- e) quando risulti accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici.

Procedura

Il genitore che intenda far valere la situazione di "estraneità", dovrà presentare idonea istanza al Dirigente/Responsabile dei Servizi Sociali del Comune diretta ad accertare lo stato di "estraneità" nei confronti del/dei minore/i. Allo scopo, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, circa la sussistenza ed il persistere della estraneità sia in termini di rapporti affettivi sia in termini di rapporti economici, la non reperibilità dell'altro genitore ovvero la presenza di genitore non collaborante nonostante diversi e ripetuti solleciti documentati e l'assenza di incontri tra genitore e minore (**da allegare obbligatoriamente**), corredata da almeno uno dei documenti di seguito elencati:

- Copia della querela di parte, ai sensi dell'articolo 570 del Codice penale
- Altra documentazione probatoria.

Nei casi di situazioni già in carico ai Servizi Sociali, è possibile il verificarsi di genitori non collaboranti con il genitori presso cui vivono i minori e/o di genitori la cui residenza non sia conosciuta, con impossibilità per l'altro genitore di richiedere la prestazione agevolata per i figli.

Al verificarsi di questa ipotesi, l'istanza deve essere presentata dal genitore richiedente la prestazione sociale agevolata per conto del minore convivente, corredata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio e da altra documentazione probatoria, se esistente.

Stante la particolarità della casistica, i Servizi Sociali provvederanno a specifica valutazione e relazione sociale, evidenziando la necessità, se ricorre il caso, di una definizione della istanza.

Nei casi di situazioni già in carico ai Servizi Sociali, il Responsabile del Servizio/Dirigente dei Servizi Sociali del Comune, a seguito di adeguata istruttoria da parte del Servizio Sociale, provvede, entro il termine massimo di trenta giorni ovvero entro il termine previsto dagli specifici regolamenti del Comune dalla presentazione della istanza,

- a dichiarare il sussistere delle condizioni di estraneità, ovvero
- a dichiarare il non sussistere delle condizioni di estraneità ovvero
- ad esplicitare l'impossibilità a dichiarare la sussistenza delle condizioni di estraneità

ferma restando la possibilità di una segnalazione all'Autorità Giudiziaria competente qualora ricorra una situazione di pregiudizio per il/i minore/i.

Nei casi di situazioni non in carico ai Servizi Sociali, il Responsabile del Servizio/Dirigente dei Servizi Sociali del Comune, avvalendosi della collaborazione degli operatori comunali e di altri servizi, provvede alla raccolta di elementi ed informazioni ai fini dell'accertamento delle condizioni di estraneità. L'istruttoria di che trattasi deve concludersi entro 60 giorni dalla istanza formale delle persone interessate, con la dichiarazione da parte del Comune della:

- sussistenza delle condizioni di estraneità, ovvero
- non sussistenza delle condizioni di estraneità ovvero
- impossibilità a dichiarare la sussistenza delle condizioni di estraneità.

ferma restando la possibilità di una segnalazione all'Autorità Giudiziaria competente qualora ricorra una situazione di pregiudizio per il/i minore/i.

Gli atti del Responsabile del Servizio/Dirigente dei Servizi Sociali del Comune saranno definiti positivamente e nei tempi previsti dalla legge 241/1990 e s.m.i. solo nel caso in cui dall'esame della documentazione prodotta, dagli eventuali accertamenti effettuati e dalla relazione dell'Assistente Sociale di riferimento dovesse emergere la inconfutabilità della situazione di estraneità.

Gli atti di accertamento della estraneità mantengono la loro efficacia sino al 15 gennaio dell'anno successivo alla loro presentazione (data di validità delle D.S.U.).

Allegato B) - Modulistica dichiarazione di estraneità

1. Richiesta di certificazione estraneità, con la specifica di documentazione probatoria da allegare all'istanza.
2. Dichiarazione del Responsabile del Servizio/Dirigente dei Servizi Sociali del Comune.
3. Comunicazione del Responsabile del Servizi/Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di impossibilità a dichiarare lo stato di estraneità.

C) Dichiarazione contributi

Premessa

L'articolo 4 del D.P.C.M. 159/2013 al comma 2 stabilisce che il reddito di ciascun componente il nucleo familiare è ottenuto sommando le seguenti componenti:

- a. reddito complessivo ai fini IRPEF;
- b. redditi soggetti a imposta sostitutiva o a ritenuta a titolo d'imposta;
- c. ogni altra componente reddituale esente da imposta, nonché i redditi da lavoro dipendente prestato all'estero tassati esclusivamente nello stato estero in base alle vigenti convenzioni contro le doppie imposizioni;
- d. i proventi derivanti da attività agricole, svolte anche in forma associata, per le quali sussiste l'obbligo alla presentazione della dichiarazione IVA; a tal fine va assunta la base imponibile determinata ai fini dell'IRAP, al netto dei costi del personale a qualunque titolo utilizzato;
- e. assegni per il mantenimento di figli effettivamente percepiti;
- f. trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari, incluse carte di debito, a qualunque titolo percepiti da amministrazioni pubbliche, laddove non siano già inclusi nel reddito complessivo di cui alla lettera a).

I redditi e gli importi sono riferiti al secondo anno solare precedente la presentazione della DSU. Pertanto, per la D.S.U. da presentare nel 2015, dovranno essere considerati i contributi erogati nel 2013, mentre per La D.S.U. che dovrà essere presentata nel 2016, dovranno essere considerati i contributi erogati nel 2014.

QUALI CONTRIBUTI

Estratto D.M. 7 novembre 2014 – Istruzioni per la compilazione D.S.U.

...omissis...

6.5. Trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari non soggetti ad IRPEF e non erogati dall'INPS

Occorre indicare i trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari non soggetti ad IRPEF e non erogati dall'INPS.

Non costituiscono trattamenti e non devono perciò essere indicati le eventuali esenzioni e/o agevolazioni per il pagamento di tributi, le riduzioni nella compartecipazione al costo dei servizi, nonché le erogazioni di buoni servizio e/o voucher che svolgono la funzione di sostituzione di servizi.

Analogamente non devono essere indicati i contributi che sono erogati **a titolo di rimborso spese**, poiché, assimilabili, laddove rendicontati, alla fornitura diretta di bene e/o servizi.

A titolo esemplificativo, non vanno indicati i contributi erogati a titolo di rimborso per spese che la persona con disabilità e/o non autosufficienza ha la necessità di sostenere per svolgere le sue attività quotidiane (ad esempio i contributi per l'assistenza indiretta, vita indipendente, gli assegni di cura, i contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche o per l'acquisto di prodotti tecnologicamente avanzati o per il trasporto personale) sempre che il contributo sia erogato a fronte di rendicontazione delle spese sostenute.

Non costituisce trattamento assistenziale, previdenziale ed indennitario e non va indicato il rimborso spese per le famiglie affidatarie di persone minorenni.

Contributi da certificare (a titolo esemplificativo)

-  **Contributi di integrazione reddito**
-  **Assegno di cura generico per assistenza familiare**

- ✚ **Contributo spese sanitarie Comune**
- ✚ **Contributo spese scolastiche Comune**
- ✚ **Contributo utenze domestiche Comune**
- ✚ **Contributo in conto canone di locazione**
- ✚ **Bonus bebè Comune**
- ✚ **Contributo in conto integrazione retta R.S.A.**
- ✚ **Contributo in conto integrazione retta R.S.D.**
- ✚ **Contributo mutuo giovani coppie Comune**
- ✚ **Contributi motivazionali o assistenziali a fronte lavori di utilità sociale**
- ✚ **Borse di studio**

Estratto risposte quesiti (Fonte Ministero Lavoro ed I.N.P.S.)

<u>Numero</u>	<u>Data</u>	<u>Domanda</u>	<u>Risposta</u>
FC4_8	11.03.2015	Il contributo affitto erogato dal Comune di competenza deve essere riportato in DSU?	Si, deve essere riportato in DSU in quanto il contributo affitto non costituisce un rimborso spese e non è assimilabile a una riduzione alla compartecipazione al costo di servizi.
FC4_9	11.03.2015	Il contributo Home Care Premium deve essere inserito nella DSU? Se sì dove?	Il contributo Home Care Premium non è rilevato da INPS e non va indicato nella DSU poiché si tratta di somme corrisposte a titolo di rimborso spese per l'acquisto di beni o servizi
FC4_12	11.03.2015	L'assegno di cura che va inserito nell'ISEE (non erogato da INPS) e che va indicato (se non rendicontato) in FC4 può essere erogato direttamente alla persona disabile oppure ad un suo familiare o ad altre persone che assistono il disabile. ES: figlia che non è nel nucleo del disabile. Chi lo deve dichiarare?	Questo assegno di cura se non rendicontato verrà inserito nel quadro FC4 del componente che direttamente lo percepisce (il disabile o il familiare o altra persona che assiste il disabile). Nell'esempio l'assegno di cura verrà inserito nella DSU della figlia

FC4_13	11.03.2015	In seguito al terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna a maggio 2012, tanti Comuni hanno erogato ai cittadini che risiedevano in alloggi diventati totalmente o parzialmente inagibili e per i quali è stata disposta ordinanza di sgombero totale – parziale --temporanea, contributi assistenziali di varie tipologie. Alcuni di esse a me verrebbe da dire che non sono da dichiarare perché sono contributi erogati a titolo di rimborso spese ... ma su altri come il CAS (contributo autonoma sistemazione), che è un reddito esente ai fini Irpef, ho dei dubbi. Ovviamente, le modalità di comportamento dei Comuni non sono omogenee.	Si condivide l'osservazione, ad oggi se verificiamo che il contributo è erogato come rimborso spese non deve essere inserito, altrimenti sì.
--------	------------	---	--

Procedura

Nel caso in cui i cittadini debbano dichiarare, in sede di compilazione della D.S.U., la quota di contributi e/o benefici erogati dal Comune, sarà presentata specifica istanza da parte della persona interessata, con rilascio della certificazione entro trenta giorni dalla richiesta.

Allegato C) - Modulistica dichiarazione contributi

1. Richiesta di certificazione contributi
2. Dichiarazione del Responsabile del Servizio/Dirigente dei Servizi Sociali del Comune.

SPAZIO PER IL PROTOCOLLO

data

Prot. n.

RICHIESTA CERTIFICAZIONE ABBANDONO CONIUGE
(ai fini Dichiarazione Sostitutiva Unica per I.S.E.E.)

Al Dirigente/Responsabile Servizi Sociali

Comune di _____

I sottoscritt _____

nat a _____ il _____

codice fiscale _____ residente in _____

Via/Piazza _____

Telefono _____ Cellulare _____

Indirizzo di posta elettronica _____

Indirizzo posta elettronica certificata _____

con riferimento al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 ed al D.M. 7 novembre 2014

chiede

ai fini della Dichiarazione Sostitutiva Unica, di cui all'art. 10 del D.P.C.M. 159/2013, per il rilascio della attestazione I.S.E.E., la certificazione dell'abbandono del/della coniuge, come sotto specificato/a, prevista dall'articolo 3 – comma 3 lettera e) del D.P.C.M. 159/2013

_____ nato/a _____ il _____

codice fiscale _____

residente a _____

A tale scopo, allega la seguente documentazione a supporto della richiesta:

- Υ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa l'abbandoni del/della coniuge **(da allegare obbligatoriamente)**

Unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, deve essere obbligatoriamente allegato almeno uno dei documenti di seguito elencati:

- Υ Copia della querela di parte, ai sensi dell'articolo 570 del Codice penale
- Υ Copia di denuncia alla Questura ovvero alla Stazione Carabinieri di _____
- Υ Copia di segnalazione di irreperibilità all'Anagrafe del Comune di residenza
- Υ _____
- Υ _____

.....il.....

Firma

Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Azzanello (CR).

I dati personali comunicati al Comune saranno trattati nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, per le seguenti finalità : svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE), per esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e Regolamento 679/2016/UE), per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (articolo 6.1.b Regolamento 679/2016/UE) nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE). In particolare, saranno trattati per la seguente finalità: procedura di estraneità affettiva.

La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di concludere la procedura di estraneità affettiva.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

Gli interessati potranno far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16.DPR (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione) rivolgendosi all'Ente o contattando direttamente il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) dallo stesso nominato e di seguito indicato: avv. Erika Bianchi, inviando una mail al seguente indirizzo: dpo.italia@gmail.com

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.azzanello.cr.it

.....il.....

Firma



COMUNE DI AZZANELLO

PROVINCIA DI CREMONA
Via Antonio Valcarengi, 5 - 26010 Azzanello
Tel. 0374-66624 - Fax 0374-66632

Protocollo n. ____/

Luogo e data _____

N. Certificazione interna _____

Sig./Sig.ra

Oggetto: dichiarazione circa situazione di abbandono del/della coniuge.

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la richiesta in data _____, con la quale il/la sig./sig.ra _____ chiede la certificazione circa l'abbandono del/della coniuge, ai fini della dichiarazione sostitutiva unica per il rilascio della attestazione I.S.E.E., a norma del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e del D.M. 7 novembre 2014;
- Vista la documentazione presentata a supporto della istanza;
- Vista la relazione del Servizio Sociale in data _____
- Visti gli atti d'ufficio;
- Richiamata la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

DICHIARA CHE

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice fiscale _____

ha abbandonato il/la coniuge _____

ed il nucleo familiare di riferimento.

La presente si rilascia su richiesta del/della sig./sig.ra _____ ai fini della presentazione della dichiarazione sostitutiva unica prevista dal D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159.

La presente mantiene la sua efficacia sino al 15 gennaio successivo alla presente attestazione.

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI AZZANELLO

PROVINCIA DI CREMONA
Via Antonio Valcarengi, 5 - 26010 Azzanello
Tel. 0374-66624 - Fax 0374-66632

Protocollo n. ____/

Luogo e data _____

Sig./Sig.ra

Oggetto: dichiarazione circa situazione di abbandono del/della coniuge.

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la richiesta in data _____, con la quale il/la sig./sig.ra _____ chiede la certificazione circa l'abbandono del/della coniuge, ai fini della dichiarazione sostitutiva unica per il rilascio della attestazione I.S.E.E., a norma del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e del D.M. 7 novembre 2014;
- Vista la documentazione presentata a supporto della istanza;
- Vista la relazione del Servizio Sociale in data _____
- Visti gli atti d'ufficio;
- Richiamata la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

COMUNICA

l'impossibilità a dichiarare lo stato di abbandono del/della coniuge

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice fiscale _____

per assenza di adeguata documentazione probatoria.

Con i migliori saluti

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SPAZIO PER IL PROTOCOLLO

data

Prot. n.

RICHIESTA CERTIFICAZIONE ESTRANEITÀ
(ai fini Dichiarazione Sostitutiva Unica per I.S.E.E.)

Al Dirigente/Responsabile Servizi Sociali

Comune di _____

____ I ____ sottoscritt _____

nat ____ a _____ il _____

codice fiscale _____ residente in _____

Via/Piazza _____

Telefono _____ Cellulare _____

Indirizzo di posta elettronica _____

Indirizzo posta elettronica certificata _____

con riferimento al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 ed al D.M. 7 novembre 2014

chiede

ai fini della Dichiarazione Sostitutiva Unica, di cui all'art. 10 del D.P.C.M. 159/2013, per il rilascio della attestazione I.S.E.E., la certificazione della estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici prevista

- dall'articolo 6 – comma 3 lettera b punto 2) – “Prestazioni agevolate di natura socio sanitaria” per estraneità di figlio in termini di rapporti affettivi ed economici nei confronti del genitore
- dall'articolo 7 – comma 1 lettera e) – “Prestazioni agevolate rivolte a minorenni” per estraneità di genitori in termini di rapporti affettivi ed economici nei confronti del figlio.

relativamente a:

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice fiscale _____

Residenza _____

Rapporto di parentela con il/la richiedente _____

A tale scopo, allega la seguente documentazione a supporto della richiesta:

- Y Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa la sussistenza ed il persistere della estraneità sia in termini di rapporti affettivi sia in termini di rapporti economici. La dichiarazione dovrà, altresì, indicare l'assenza di delega per la riscossione di trattamenti previdenziali, assenza di conti correnti bancari e/o postali cointestati ovvero con delega ad operare, assenza di diritti reali su abitazioni, come usufrutto o similari, ecc. (**da allegare obbligatoriamente**)
- Y Nel caso di genitore richiedente, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa la sussistenza ed il persistere della estraneità sia in termini di rapporti affettivi sia in termini di rapporti economici, la non reperibilità dell'altro genitore ovvero la presenza di genitore non collaborante nonostante diversi e ripetuti solleciti documentati (**da allegare obbligatoriamente**)

Unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, deve essere obbligatoriamente allegato almeno uno dei documenti di seguito elencati:

- Y Copia della querela di parte, ai sensi dell'articolo 570 del Codice penale
- Y Copia di denunce e/o procedimenti e/o condanne relativi a maltrattamenti e/o violenze perpetrati dal genitore richiedente nei confronti del/dei figlio/i
- Y Copia provvedimento di condanna del genitore per comportamenti aggressivi ovvero ingiuriosi ovvero lesivi della persona nei confronti del figlio
- Y Altra documentazione probatoria.
- Y _____
- Y _____

.....il.....

Firma

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Azzanello (CR).

I dati personali comunicati al Comune saranno trattati nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, per le seguenti finalità : svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE), per esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e Regolamento 679/2016/UE), per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (articolo 6.1.b Regolamento 679/2016/UE) nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE). In particolare, saranno trattati per la seguente finalità: procedura di estraneità affettiva. La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di concludere la procedura di estraneità affettiva.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

Gli interessati potranno far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16.DPR (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione) rivolgendosi all'Ente o contattando direttamente il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) dallo stesso nominato e di seguito indicato: avv. Erika Bianchi, inviando una mail al seguente indirizzo: dpo.italia@gmail.com

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.azzanello.cr.it

SPAZIO PER IL PROTOCOLLO

data

Prot. n.

RICHIESTA CERTIFICAZIONE ESTRANEITÀ
(ai fini Dichiarazione Sostitutiva Unica per I.S.E.E.)

Al Dirigente/Responsabile Servizi Sociali Comune

di _____

Il sottoscritt _____

nat _____ a _____ il _____

codice fiscale _____ residente in _____

Via/Piazza _____

Telefono _____ Cellulare _____

Indirizzo di posta elettronica _____

Indirizzo posta elettronica certificata _____

quale genitore del minore:

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice fiscale _____

Residenza _____

con riferimento al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 ed al D.M. 7 novembre 2014

chiede

ai fini della Dichiarazione Sostitutiva Unica, di cui all'art. 10 del D.P.C.M. 159/2013, per il rilascio della attestazione I.S.E.E., **la certificazione della estraneità** in termini di rapporti affettivi ed economici **prevista dall'articolo 7 – comma 1 lettera e) – “Prestazioni agevolate rivolte a minorenni” per estraneità di genitori in termini di rapporti affettivi ed economici nei confronti del figlio**

relativamente all'altro genitore:

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice fiscale _____

Residenza _____

A tale scopo, allega la seguente documentazione a supporto della richiesta:

Y Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa la sussistenza ed il persistere della estraneità sia in termini di rapporti affettivi sia in termini di rapporti economici. La dichiarazione dovrà, altresì, indicare l'assenza di delega per la riscossione di trattamenti previdenziali, assenza di conti correnti bancari e/o postali cointestati ovvero con delega ad operare, assenza di diritti reali su abitazioni, come usufrutto o similari, ecc. **(da allegare obbligatoriamente)**

Y Nel caso di genitore richiedente, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa la sussistenza ed il persistere della estraneità sia in termini di rapporti affettivi sia in termini di rapporti economici, la non reperibilità dell'altro genitore ovvero la presenza di genitore non collaborante nonostante diversi e ripetuti solleciti documentati **(da allegare obbligatoriamente)**

Unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, deve essere obbligatoriamente allegato almeno uno dei documenti di seguito elencati:

Y Copia della querela di parte, ai sensi dell'articolo 570 del Codice penale

Y Altra documentazione probatoria.

Y _____

Y _____

.....il.....

Firma

Treatmento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Azzanello (CR).

I dati personali comunicati al Comune saranno trattati nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, per le seguenti finalità : svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE), per esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e Regolamento 679/2016/UE), per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (articolo 6.1.b Regolamento 679/2016/UE) nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE). In particolare saranno trattati per la seguente finalità: procedura di estraneità affettiva.

La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di concludere la procedura di estraneità affettiva.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

Gli interessati potranno far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16.DPR (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione) rivolgendosi all'Ente o contattando direttamente il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) dallo stesso nominato e di seguito indicato: avv. Erika Bianchi, inviando una mail al seguente indirizzo: dpo.italia@gmail.com

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.azzanello.cr.it



COMUNE DI AZZANELLO

PROVINCIA DI CREMONA
Via Antonio Valcarengli, 5 - 26010 Azzanello
Tel. 0374-66624 - Fax 0374-66632

Protocollo n. ____/____/____

Luogo e data _____

N. Certificazione interna _____

Sig./Sig.ra

Oggetto: dichiarazione circa situazione di estraneità.

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la richiesta in data _____, con la quale il/la sig./sig.ra _____ chiede la certificazione circa l'estraneità del/della figlio/a, ai fini della dichiarazione sostitutiva unica per il rilascio della attestazione I.S.E.E., a norma del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e del D.M. 7 novembre 2014;
- Vista la documentazione presentata a supporto della istanza;
- Vista la relazione del Servizio Sociale in data _____
- Visti gli atti d'ufficio;
- Richiamata la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

DICHIARA CHE

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice fiscale _____

si trova in situazione di estraneità sia in termini di rapporti economici sia in termini di rapporti affettivi nel confronti del genitore:

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice fiscale _____

La presente si rilascia su richiesta del/della sig./sig.ra _____ ai fini della presentazione della dichiarazione sostitutiva unica prevista dal D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159.

La presente mantiene la sua efficacia sino al 15 gennaio successivo alla presente attestazione.

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI AZZANELLO

PROVINCIA DI CREMONA
Via Antonio Valcarengli, 5 - 26010 Azzanello
Tel. 0374-66624 - Fax 0374-66632

Protocollo n. ____/

Luogo e data _____

N. Certificazione interna _____

Sig./Sig.ra

Oggetto: dichiarazione circa situazione di estraneità.

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la richiesta in data _____, con la quale il/la sig./sig.ra _____ chiede la certificazione circa l'estraneità del/della figlio/a, ai fini della dichiarazione sostitutiva unica per il rilascio della attestazione I.S.E.E., a norma del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e del D.M. 7 novembre 2014;
- Vista la documentazione presentata a supporto della istanza;
- Vista la relazione del Servizio Sociale in data _____
- Visti gli atti d'ufficio;
- Richiamata la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

DICHIARA CHE

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice fiscale _____

si trova in situazione di estraneità sia in termini di rapporti economici sia in termini di rapporti affettivi nei confronti del genitore:

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice fiscale _____

La presente si rilascia su richiesta del/della sig./sig.ra _____

ai fini della presentazione della dichiarazione sostitutiva unica prevista dal D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159.

La presente mantiene la sua efficacia sino al 15 gennaio successivo alla presente attestazione.

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI AZZANELLO

PROVINCIA DI CREMONA
Via Antonio Valcarengi, 5 - 26010 Azzanello
Tel. 0374-66624 - Fax 0374-66632

Protocollo n. ____/

Luogo e data _____

Sig./Sig.ra

Oggetto: dichiarazione circa situazione di estraneità del figlio.

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la richiesta in data _____, con la quale il/la sig./sig.ra _____ chiede la certificazione circa l'estraneità del figlio, ai fini della dichiarazione sostitutiva unica per il rilascio della attestazione I.S.E.E., a norma del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e del D.M. 7 novembre 2014;
- Vista la documentazione presentata a supporto della istanza;
- Vista la relazione del Servizio Sociale in data _____
- Visti gli atti d'ufficio;
- Richiamata la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

COMUNICA

l'impossibilità a dichiarare lo stato di estraneità del figlio

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice fiscale _____

per assenza di adeguata documentazione probatoria ovvero per impossibilità di reperire adeguati atti ed informazioni per l'accertamento di che trattasi.

Con i migliori saluti

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI AZZANELLO

PROVINCIA DI CREMONA
Via Antonio Valcarengi, 5 - 26010 Azzanello
Tel. 0374-66624 - Fax 0374-66632

Protocollo n. ____/

Luogo e data _____

N. Certificazione interna _____

Sig./Sig.ra

Oggetto: dichiarazione circa situazione di estraneità.

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la richiesta in data _____, con la quale il/la sig./sig.ra _____ chiede la certificazione circa l'estraneità del genitore, ai fini della dichiarazione sostitutiva unica per il rilascio della attestazione I.S.E.E., a norma del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e del D.M. 7 novembre 2014;
- Vista la documentazione presentata a supporto della istanza;
- Vista la relazione del Servizio Sociale in data _____
- Visti gli atti d'ufficio;
- Richiamata la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

DICHIARA CHE

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice fiscale _____

si trova in situazione di estraneità sia in termini di rapporti economici sia in termini di rapporti affettivi nei confronti del/dei minori:

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice fiscale _____

La presente si rilascia su richiesta del/della sig./sig.ra _____

ai fini della presentazione della dichiarazione sostitutiva unica prevista dal D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159.



COMUNE DI AZZANELLO

PROVINCIA DI CREMONA
Via Antonio Valcarengi, 5 - 26010 Azzanello
Tel. 0374-66624 - Fax 0374-66632

La presente mantiene la sua efficacia sino al 15 gennaio successivo alla presente attestazione.

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI AZZANELLO

PROVINCIA DI CREMONA
Via Antonio Valcarengi, 5 - 26010 Azzanello
Tel. 0374-66624 - Fax 0374-66632

Protocollo n. ____/

Luogo e data _____

Sig./Sig.ra

Oggetto: dichiarazione circa situazione di estraneità del genitore.

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la richiesta in data _____, con la quale il/la sig./sig.ra _____ chiede la certificazione circa l'estraneità del genitore, ai fini della dichiarazione sostitutiva unica per il rilascio della attestazione I.S.E.E., a norma del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e del D.M. 7 novembre 2014;
- Vista la documentazione presentata a supporto della istanza;
- Vista la relazione del Servizio Sociale in data _____
- Visti gli atti d'ufficio;
- Richiamata la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

COMUNICA

l'impossibilità a dichiarare lo stato di estraneità del genitore

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice fiscale _____

per assenza di adeguata documentazione probatoria ovvero per impossibilità di reperire adeguati atti ed informazioni per l'accertamento di che trattasi.

Con i migliori saluti

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(articolo 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____ provincia _____

residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA

1) di essere genitore del/della minore _____,
nato/a il _____ a _____;

2) di essere estraneo/a sia economicamente sia affettivamente al/alla proprio/a figlio/a, come sopra indicato/a;

3) di non riscuotere per conto del/della minore alcun trattamento assistenziale e previdenziali di qualsiasi natura;

4) di non corrispondere alcuna forma di supporto e di sostegno economico – finanziario per il mantenimento del/della minore, come sopra indicato/a;

5) di non esercitare il proprio ruolo di genitore per quanto attiene le scelte relative all'educazione, all'istruzione del/della minore, come sopra indicato/a;

6) di non esercitare in alcun modo il diritto di visita e di relazione nei confronti del/della minore, come sopra indicato/a;

7) che l'estraneità di tipo economico è così motivata: _____

8) che l'estraneità di tipo affettivo è così motivata: _____

_____, _____

Il dichiarante _____

Modalità di presentazione (art. 38 D.P.R. 445/2000)

La presente dichiarazione può essere:

a) firmata in presenza del dipendente addetto a riceverla

b) sottoscritta e trasmessa via posta, fax o via telematica unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Azzanello (CR).

I dati personali comunicati al Comune saranno trattati nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, per le seguenti finalità : svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE), per esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e Regolamento 679/2016/UE), per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (articolo 6.1.b Regolamento 679/2016/UE) nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE). In particolare, saranno trattati per la seguente finalità: procedura di estraneità affettiva.

La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di concludere la procedura di estraneità affettiva.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

Gli interessati potranno far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16.DPR (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione) rivolgendosi all'Ente o contattando direttamente il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) dallo stesso nominato e di seguito indicato: avv. Erika Bianchi, inviando una mail al seguente indirizzo: dpo.italia@gmail.com

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.azzanello.cr.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(articolo 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____ provincia _____

residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA

1) di essere genitore del/della minore _____,
nato/a il _____ a _____,
unitamente al/alla sig./sig.ra _____
nat_ a _____ il _____;

2) che dell'altro genitore non è conosciuta la residenza;

3) che l'altro genitore, residente a _____ in Via _____, non è collaborante con il/la sottoscritto/a dichiarante e non esercita il proprio ruolo di genitore per quanto attiene le scelte relative all'educazione, all'istruzione del/della minore, come sopra indicato;

4) che l'altro genitore non corrisponde alcuna forma di supporto e di sostegno economico – finanziario per il mantenimento del/della minore, come sopra indicato/a;

5) che l'altro genitore non riscuote per conto del/della minore alcun trattamento assistenziale e previdenziali di qualsiasi natura;

6) che l'altro genitore non esercita in alcun modo il diritto di visita e di relazione nei confronti del/della minore, come sopra indicato/a.

7) che il mancato supporto di tipo economico da parte dell'altro genitore è così motivato: _____

8) che il mancato apporto di tipo affettivo e relazione da parte dell'altro genitore è così motivato: _____

_____, _____

Il dichiarante _____

Modalità di presentazione (art. 38 D.P.R. 445/2000)

La presente dichiarazione può essere:

a) firmata in presenza del dipendente addetto a riceverla

b) sottoscritta e trasmessa via posta, fax o via telematica unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Azzanello (CR).

I dati personali comunicati al Comune saranno trattati nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, per le seguenti finalità : svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE), per esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e Regolamento 679/2016/UE), per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (articolo 6.1.b Regolamento 679/2016/UE) nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE). In particolare, saranno trattati per la seguente finalità: procedura di estraneità affettiva.

La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di concludere la procedura di estraneità affettiva.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

Gli interessati potranno far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16.DPR (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione) rivolgendosi all'Ente o contattando direttamente il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) dallo stesso nominato e di seguito indicato: avv. Erika Bianchi, inviando una mail al seguente indirizzo: dpo.italia@gmail.com

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.azzanello.cr.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(articolo 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____ provincia _____

residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA

1) di essere genitore del/della minore _____,

nato/a il _____ a _____,

unitamente al/alla sig./sig.ra _____

nat_ a _____ il _____;

2) che l'altro genitore non corrisponde alcuna forma di supporto e di sostegno economico – finanziario per il mantenimento del/della minore, come sopra indicato/a, secondo quanto previsto dall'atto di separazione consensuale/giudiziale in data _____ n. _____ Tribunale di _____

_____, _____

Il dichiarante _____

Modalità di presentazione (art. 38 D.P.R. 445/2000)

La presente dichiarazione può essere:

a) firmata in presenza del dipendente addetto a riceverla

b) sottoscritta e trasmessa via posta, fax o via telematica unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Azzanello (CR).

I dati personali comunicati al Comune saranno trattati nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, per le seguenti finalità : svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE), per esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e Regolamento 679/2016/UE), per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (articolo 6.1.b Regolamento 679/2016/UE) nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE). In particolare, saranno trattati per la seguente finalità: procedura di estraneità affettiva.

La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di concludere la procedura di estraneità affettiva.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

Gli interessati potranno far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16.DPR (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione) rivolgendosi all'Ente o contattando direttamente il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) dallo stesso nominato e di seguito indicato: avv. Erika Bianchi, inviando una mail al seguente indirizzo: dpo.italia@gmail.com

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.azzanello.cr.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(articolo 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____ provincia _____

residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA

1) di essere figlio/figlia del/della Sig./Sig.ra _____,

nato/a il _____ a _____;

2) di essere estraneo/a sia economicamente sia affettivamente al proprio genitore, come sopra indicato;

3) di non possedere alcuna delega da parte del proprio genitore per la riscossione di trattamenti assistenziali e previdenziali di qualsiasi natura;

4) di non essere titolare di diritti reali su abitazioni o immobili, quali l'usufrutto o similari;

5) che l'estraneità di tipo economico è così motivata: _____

6) che l'estraneità di tipo affettivo è così motivata: _____

Il dichiarante _____

Modalità di presentazione (art. 38 D.P.R. 445/2000)

La presente dichiarazione può essere:

a) firmata in presenza del dipendente addetto a riceverla

b) sottoscritta e trasmessa via posta, fax o via telematica unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Azzanello (CR).

I dati personali comunicati al Comune saranno trattati nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, per le seguenti finalità : svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE), per esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e Regolamento 679/2016/UE), per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (articolo 6.1.b Regolamento 679/2016/UE) nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE). In particolare, saranno trattati per la seguente finalità: procedura di estraneità affettiva.

La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di concludere la procedura di estraneità affettiva.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

Gli interessati potranno far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16.DPR (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione) rivolgendosi all'Ente o contattando direttamente il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) dallo stesso nominato e di seguito indicato: avv. Erika Bianchi, inviando una mail al seguente indirizzo: dpo.italia@gmail.com

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.azzanello.cr.it

